



La realtà virtuale entra in azienda «Più facile controllare le macchine»

Sps Ipc Drives Italia

Aprire oggi a Parma la fiera dell'automazione digitale. Oltre 800 gli espositori, 13 le aziende bergamasche

— No, non servono per giocare alla PlayStation, ma, al primo colpo d'occhio, potrebbero sembrare far parte del gioco. E invece si tratta di un sistema - con tanto di occhialini - per visualizzare informazioni aggiuntive rispetto ai componenti di un macchinario, come ad esempio la temperatura piuttosto che la velocità di un braccio di presa e posa. Il sistema porta la firma di Cosberg (70 dipendenti e 13 milioni di euro i ricavi), azienda di Terno d'Isola specializzata in soluzioni per l'assemblaggio, e viene presentato in questi giorni a Sps Ipc Drives Italia, la fiera - che apre i battenti oggi a Parma - dedicata all'automazione digitale per l'industria.

Cosberg è solo uno degli oltre 800 espositori che partecipa alla kermesse organizzata da Messe Frankfurt Italia e il sistema in questione è in grado di monitorare i dati in modo rapido. «L'assistenza da remoto via software già la facciamo - spiega

il responsabile sviluppo del business, Michele Viscardi -: ora vorremmo fare assistenza meccanica da remoto». Cosberg porta in fiera anche un altro sistema: «Ci stiamo preparando a lanciare sul mercato - continua Viscardi - un sistema di realtà virtuale, che, grazie ad un caschetto, consente la riproduzione

digitale del macchinario in scala uno a uno, permettendo così a operatori e manutentori delle aziende clienti di lavorare in simulazione». Due nuovi progetti «per dare valore aggiunto alle nostre macchine e aiutare i clienti a risolvere eventuali problemi in modo più rapido», afferma Viscardi. Inoltre «in fiera esponiamo una macchina per il montaggio di interruttori elettrici dotata di varie tecnologie e con parecchie movimentazioni elettriche anziché pneumatiche, per cui si riesce ad applicare la manutenzione predittiva».

Altra bergamasca all'appuntamento di Parma è la Pneumax (soluzioni pneumatiche ed elettriche per l'automotive; 660 i dipendenti complessivi) di Lurano, che presenta un'applicazione, sviluppata in collaborazione con Telmotor e Siemens, in cui vengono rilevati, rielaborati e resi disponibili in Cloud tutti i

parametri necessari per poter intervenire sull'ottimizzazione costante della macchina, evitando fermi e perdite di efficienza. Questo anche per garantire la manutenzione predittiva e la rielaborazione dei dati. «L'applicazione utilizza la realtà aumentata per fornire indicazioni sui singoli componenti associati ad etichette leggibili dal tablet», puntualizza Domenico Di Monte, corporate brand mana-

ger di Pneumax.

In tutto, le aziende bergamasche che partecipano a Sps Ipc Drives Italia sono 13. Oltre a Cosberg e Pneumax, Automac, il

consorzio Intellimech per la mecatronica, Elettrocablaggi, Htp-High tech products, Ige-Xao, Lovato Electric, Luchsinger, Maffioletti, Recam, Schneider Electric e Sevio.

Oggi è in programma la tavola rotonda «Automazione industriale innovativa per vocazione: le sfide del futuro per uomo e tecnologia», a cui prenderà parte anche David Orban, fondatore di Network Society Ventures, società di investimenti in venture capital in start up di alta tecnologia, con base a New York.

F. B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



► 22 maggio 2018



La Cosberg presenta sistemi con tanto di occhialini e caschetto